



Villa Cicogna

P O N Z A N O V E N E T O

DICEMBRE 2006



3

Abbasseremo l'Ici sulla prima casa

4/5

Concertazione e urbanistica

8

Piste ciclabili e bypass

10/13

Il volontariato si racconta

16/17

Tutti in biblioteca

Nel 2007 abbasseremo l'ICI sulla prima casa

di Claudio Niero

Schiude il 2006 e anche per l'Amministrazione comunale è tempo di fare il bilancio sull'anno trascorso, ma questo è soprattutto il momento per proiettare lo sguardo sull'anno nuovo e sulle iniziative che si intendono intraprendere o che sono state programmate per il prossimo futuro.

Anche il 2007 si presenta come un anno impegnativo per l'Amministrazione Comunale.

Un anno in cui la nostra azione si svilupperà nel campo sociale e sanitario, urbanistico, viabilistico, nella conservazione del patrimonio, nella promozione della cultura, dello sport, dell'ambiente e delle attività economiche del nostro territorio, oltre a garantire l'ordinaria amministrazione.

Abbiamo programmato l'avvio di opere importanti, come la nuova scuola elementare di Ponzano, che affiancherà nel tempo l'iniziativa della Benetton Group di insediare nelle adiacenze un centro per l'infanzia "Ponzano Children", prefigurando così un'area integrata alla crescita e all'istruzione dei nostri ragazzi; o come il primo stralcio di piste ciclabili-percorsi protetti di oltre 5 Km con annesso bypass sulla Postumia.

Sono soprattutto questi due interventi – scuola e percorsi protetti – a rappresentare nel nuovo anno un impegno finanziario importante.

Attuarli comporta, con le attuali risorse disponibili nei Comuni, un'azione senz'altro impegnativa, e certissima, al fine di trovare il giusto bilanciamento.

Nel 2007 abbiamo una opportunità in più, grazie ad un provvedimento presente nella Legge Finanziaria del prossimo anno. Si tratta dello sblocco dell'addizionale IRPEF, con il quale il nostro Comune può recuperare una maggiore elasticità impositiva. Un margine di manovra che di fatto era



stato bloccato dal Ministro Tremonti nel 2002, obbligando così le Amministrazioni comunali a finanziare le proprie opere e i servizi prevalentemente attraverso l'ICI.

Per territori come il nostro ciò ha significato in modo particolare gravare sull'ICI della prima casa: una condizione che abbiamo sempre considerato ingiusta.

Abbiamo infatti in più occasioni sostenuto che il finanziamento delle opere e dei servizi rivolti a beneficio dell'intera comunità dovevano trova-

re una più larga partecipazione.

Farlo pesare soprattutto sui possessori di una casa, in particolare della "prima" casa, ci è sempre parso non rispondere ad un criterio di giusta ripartizione degli oneri.

Questa dell'Ici è un'imposta che, per come è oggi organizzata, risulta priva da un lato della capacità di interessare equamente tutti i cittadini, dall'altro della necessaria progressività in grado di far partecipare tutti in rapporto alle loro possibilità di reddito.

Questa nuova opportunità, che nulla ha a che fare con il Federalismo Fiscale, ci dà comunque la possibilità di rendere il sistema impositivo locale più accettabile e contemporaneamente restituisce una maggiore autonomia al Comune nell'organizzare le proprie attività.

Per effetto di questa nuova condizione, il nostro Comune nel 2007 potrà perciò affrontare sia l'impegno per avviare le nuove opere, sia abbassare l'aliquota ICI sulla prima casa (oggi al 5,5 tra le più alte della provincia), dando una maggiore equità alle imposte comunali, in linea peraltro, con la media dei Comuni della Marca trevigiana.

Tutto ciò non deve in alcun modo farci demordere dall'obiettivo vero del Federalismo Fiscale, effettiva condizione di autonomia e assunzione di responsabilità, alla quale le comunità e le Amministrazioni locali possono legittimamente aspirare.

Da parte nostra continueremo ad impegnarci affinché questi obiettivi siano progressivamente raggiunti.

Con l'occasione a nome mio e di tutta l'Amministrazione Comunale Vi invio i più sinceri auguri di trascorrere serenamente le festività natalizie e che il nuovo anno sia per tutti noi un anno migliore.

Villa Cicogna

Dicembre 2006 - Anno IV - n. 3

Quadrimestrale di informazione del Comune di Ponzano Veneto

Registrazione del Tribunale di Treviso
n. 1189 del 28.5.2003,
variazione in data 25.11.2004

Direttore: Claudio Niero
Direttore responsabile: Stefano Masini
Redazione:

c/o Municipio di Ponzano Veneto
via Cicogna - 31050 Ponzano Veneto
redazione@comuneponzanoveneto.it

Editing e grafica: Piazza Editore
piazza@sile.net - tel. 0422.363539
Stampa: L'Artegrafica

In copertina:
Villa Rubbi-Serena

La concertazione: il principale strumento di lavoro in urbanistica

Quotidianamente ci sentiamo ripetere sui mass media che l'Italia deve fare "sistema", che si deve fare "Squadra", che le attività ed il territorio debbono essere messe in "rete"; ma esattamente cosa vogliono dire queste affermazioni oltre l'espressione di un principio generale? Quali comportamenti concreti conseguono a questi principi?

La concertazione rappresenta lo strumento utilizzato a livello decentrato per risolvere difficoltà presenti e radicate in determinate aree territoriali; in particolare contribuisce ad affrontare conflittualità di tipo politico, carenza di tradizioni associative, mancanza di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private.

Parlare di concertazione, a livello decentrato, significa quindi fare riferimento ad una forma di dialogo e di confronto di tipo triangolare tra amministrazione locale, forze sociali e forze economiche. In questo modo, tutte le parti contraenti assumono scelte consapevoli su temi di rilievo generale, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale, rimanendo ciascuna nell'ambito di propria competenza.

Schematicamente si individua un'area del confronto che delimita la tematica principale, dove ciascun soggetto dà il proprio apporto e contestualmente ricerca le soluzioni ai diversi problemi.

Questa azione politica ha trovato

confronti tecnici-operativi con la Sovrintendenza e la Regione del Veneto per tutte le problematiche d'interesse generale.

Nel mese di settembre, infine, la Giunta ha deliberato l'accordo di copianificazione con la Provincia di Treviso e la Regione del Veneto per completare il Piano di Assetto del

cento ad oggi.

Una prima analisi indica che il 90 % delle osservazioni sono relative al Piano degli Interventi (PI), cioè allo strumento urbanistico che traduce in scelte puntuali all'interno dei singoli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO), gli indirizzi generali approvati con il PAT. Sarà indispensabile un ulteriore lavoro di comunicazione con la cittadinanza per informare esaurientemente in merito al procedimento di pianificazione urbanistica in atto.

Il materiale emerso dalle osservazioni presentate dai cittadini è stato utilissimo, in questa fase di studio e di progettazione, per comprendere i possibili scenari evolutivi del territorio e per valutare la distribuzione territoriale, le motivazioni che vengono addotte per le richieste, gli ambiti d'intervento, ed in molti casi anche la disponibilità ad applicare principi di perequazione in cambio della destinazione d'uso e della soluzione dei problemi.

Anche vecchi problemi hanno trovato soluzione tramite un paziente lavoro di ricucitura di rapporti, attraverso il quale si è riuscito a ricomporre un quadro d'insieme in termini urbanistici, economici e di rapporti tra privati, chiudendo un contenzioso che andava avanti dal 1998: l'approvazione in Consiglio Comunale del 15/09/06 della bozza di convenzione tra Olimpias Spa, Consorzio Primavera ed Amministrazione comunale,



Territorio, e nel mese di ottobre si è tenuto nel comune il primo incontro di copianificazione – Regione – Provincia – Comune.

Questo accordo triangolare è stato fortemente voluto da questa Amministrazione ed è uno dei pochissimi vigenti a livello regionale.

L'accordo, che prevede un piano di lavoro condiviso, esclude il tema della viabilità sovracomunale, in quanto vede il coinvolgimento di altre amministrazioni locali e per tale motivo si ritiene opportuno costituire un tavolo di concertazione specifico.

Insieme al lavoro con Provincia e Regione, anche i cittadini stanno contribuendo alla definizione del PAT, inviandoci molte osservazioni – circa due-



sbocco nel tempo, in atti formali quali per esempio l'accordo di programma con la Provincia di Treviso sulla rotatoria di via Santandrà, e in proficui



chiude, una volta firmata, una serie complessa di criticità che interessano la zona industriale a nord della Postumia.

Il piano di lottizzazione, approvato nel 1996, di fatto prevedeva tutta una serie di opere a carico dei privati verso l'Amministrazione che non sono state completamente realizzate.

Senza volerci addentrare nelle molteplici e variegate motivazioni che hanno determinato lo stato di fatto, la situazione che si è venuta a determinare metteva tutte le parti in causa in grosse difficoltà operative. L'assessorato sulla base di un processo continuo di analisi dei singoli problemi e con un confronto che ha visto coinvolte tutte le parti in causa è riuscito a:

- risolvere un problema strutturale della viabilità est-ovest all'interno della zona industriale, con la realizzazione di una strada di collegamento a nord tra via delle Industrie e via Maiorana;
- chiudere il collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate dal Consorzio Primavera;



- far rispettare tutti gli standard di piano;
- ricevere terreni da mettere in permuta per la realizzazione della viabilità a nord della zona industriale;
- cedere una porzione di via delle Tezze (parte inutilizzabile dal pubblico in quanto interna ad una proprietà privata) acquisendo risorse



Scene di ordinario traffico sulla Postumia, all'altezza della zona industriale

economiche per 130.000 euro;

- monetizzare uno standard secondario vincolandolo a verde.

Tutto questo complesso di interventi, con il ripensamento generale del "lay out" dell'area industriale rappresenterà un tassello importante per lo sviluppo di nuove funzioni e nuovi servizi per tutte le categorie che operano nel nostro territorio.

Contemporaneamente, in un altro ambito del territorio comunale si è aperto un dialogo importante per raccordare un intervento pubblico - costruzione scuola elementare di Ponzano Veneto, con la realizzazione dell'asilo "Ponzano Children" della Benetton Group con una lottizzazione di privati.

L'ambito d'interesse, urbanisticamente definito ZTO D3 (lo vediamo nelle foto a destra) confinante a nord con via Cavour, ad sud con Villa Van Axel ora Gastaldo ed altre proprietà, ad ovest con la Benetton ed ad est con il p.i.r.u.e.a. "Agorà".

L'importanza di raggiungere un accordo che sincronizzasse i tempi di lavoro di tutte le parti in causa è stato fondamentale per garantire il proseguo delle due opere d'interesse pubblico.

Di fatto tramite questa operazione di concertazione si è riusciti a:

- ridurre le aree da espropriare (minori oneri per i cittadini);
- realizzare le opere di urbanizzazione primaria (accessi, viabilità, parcheggi ed aree verdi) con un'ulteriore

riduzione di costi;

- garantire una doppia tempistica per la realizzazione della lottizzazione, una prima fase concretizza le opere di urbanizzazione d'interesse comune ed una seconda fase che completa le opere di urbanizzazione con l'avvio dell'edificabilità dell'area previa concessione edilizia appropriata.

La necessità di dilatare i tempi d'intervento risulta opportuna anche alla luce della stesura oggi del PAT e domani del Piano degli Interventi, che valuterà adeguatamente tutte le opportunità edificatorie delle aree disponibili.

Questi risultati premiano la volontà di ricercare con pazienza e perseveranza le possibili soluzioni ai problemi, affrontandoli complessivamente, coinvolgendo fin dall'inizio tutti i diretti interessati e dialogando con trasparenza e volontà di ricercare le soluzioni nell'interesse generale.

Assessore all'Urbanistica
ed Edilizia Privata
Arch. Vincenzo Ciccarello



***Al 5 dicembre del 2006
il numero dei residenti
nel territorio comunale di
Ponzano veneto ha raggiunto
quota 11.409, dei quali 5.784
femmine e 5.625 maschi.
I nuclei familiari
nel comune sono 4.416***

Piste ciclabili e bypass

Venerdì 11 novembre scorso sono stati presentati alla cittadinanza i tre progetti riguardanti la mobilità ciclopedonale nel nostro comune. Essi sono:

1. progetto di inquadramento generale di piste ciclopedonali;
2. progetto preliminare del primo stralcio di piste ciclopedonali;
3. progetto preliminare del bypass della strada Postumia.

In particolare gli ultimi due sono poi stati approvati dal Consiglio Comunale il giorno 29 novembre e prevedono lo stanziamento di 600mila euro per le piste ciclabili ricavate da avanzo di amministrazione e vendita del Palazzin e l'accensione di un mutuo di 840mila euro per la realizzazione del bypass della Postumia.

Finalmente, nel nostro Comune, si comincia a parlare seriamente di realizzare una rete di piste ciclabili e percorsi protetti funzionale; con questo primo stralcio si intende realizzare il collegamento in sicurezza per ciclisti e pedoni fra le tre frazioni e la zona nord.

In particolare verranno collegate le scuole elementari di Ponzano, Paderno e Merlengo, passando per la scuola media ed il centro di Paderno. Inoltre, attraverso gli impianti sportivi ed il parco che sarà realizzato a breve a nord di via Ruga si raggiungerà il sito in cui sorgerà il sottopassaggio della via Postumia per il collegamento in sicurezza con la Zona Nord.

Utilizzando e modificando alcuni tratti già esistenti, verranno realizzati circa 4.5 km di percorsi ciclabili protetti.

Alcuni potrebbero affermare che non si tratta di piste ciclabili, ma di una semplice sistemazione dei marciapiedi esistenti; tale affermazione risulta viziata da un modo di pensare non rivolto alle caratteristiche specifiche e peculiari della mobilità ciclopedonale. Il primo stralcio, infatti, permetterà a chiunque di raggiungere in bicicletta le scuole elementari del nostro comune in sicurezza: senza "sali e scendi" pericolosi, con pavimentazione adeguata, attraversamen-



La linea rossa indica il primo stralcio di piste ciclabili che verranno realizzate nel 2007

ti protetti, segnaletica appropriata, separazione dalla carreggiata stradale. Non si tratta di un marciapiede rimaneggiato, ma di un percorso ciclabile protetto a tutti gli effetti: difficilmente oggi percorrerei in bicicletta i marciapiedi del nostro Comune.

Per quanto riguarda il bypass della Postumia, la soluzione del sovrappasso è stata scartata poiché la sovrintendenza ai beni culturali ha posto il proprio veto; la soluzione obbligata è quindi, quella del sottopassaggio; sarà largo 2.50 m ed alto 2.40 m per una lunghezza di circa 29 metri. Esso (vediamo nella foto il punto dell'attraversamento) permetterà a tutti

coloro che vogliono raggiungere il centro del comune dalla zona a nord della Postumia di poter attraversare la strada romana in assoluta sicurezza per accedere direttamente al parco di prossima realizzazione e quindi agli impianti sportivi ed al centro.

Nei prossimi mesi verrà affidato l'incarico per la progettazione esecutiva sia del primo stralcio di percorsi pedonali protetti che del sottopassaggio della Postumia; in questo modo si prevede di poter iniziare i lavori di entrambe le opere tra la primavera e l'estate del 2007.

Grazie, poi, al progetto di inquadramento generale di piste ciclopedonali, sarà possibile, di anno in anno e con le risorse disponibili, aggiungere stralci e realizzare nuovi tratti di collegamento in base alle priorità.

Siamo certi che il nostro territorio abbia estrema necessità di opere di questo tipo, che permettono, da un lato a tutti di muoversi in bicicletta in sicurezza, dall'altro di ridurre l'inquinamento atmosferico, rendendo possibile ed agevolando una mobilità alternativa all'automobile, che troppo spesso viene ignorata.

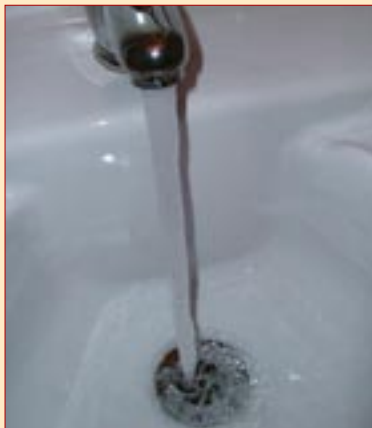
Alberto Serena
Assessore all'Ambiente



La nostra acqua

Recentemente abbiamo tutti avvertito che l'acqua potabile delle nostre case odorava più del solito di cloro. Molti sono stati i cittadini che hanno sollecitato l'Amministrazione a chiedere spiegazioni riguardo al cambiamento repentino che ha subito l'acqua potabile. Il Consorzio Schievenin, interpellato a riguardo, afferma che le analisi dell'acqua che giornalmente effettuano sulla rete non hanno mai evidenziato concentrazioni di cloro (ipoclorito) superiori ai valori prescritti per legge; inoltre, dalle analisi non si sono verificate tracce di inquinanti alcuni.

Il direttore del Consorzio, ing. Durigon, rende il Consorzio stesso disponibile ad effettuare eventualmente misurazioni di concentrazione di cloro a



domicilio (in corrispondenza del contatore dell'acqua) per coloro che ne facessero richiesta al Consorzio Schievenin. Al di là della concentrazione di cloro, che è essenzialmente un disinfettante, la qualità dell'acqua potabile nel nostro Comune è avvalorata da molti motivi, tra cui il fatto che proviene da fonti in località pedemontana e non dalle falde acquifere presenti in pianura e per la frequenza (giornaliera) con cui l'acqua che viene immessa nell'acquedotto viene controllata tramite analisi complete.

Per rassicurare ulteriormente tutti i cittadini, l'Amministrazione ha in progetto di pubblicare sul sito internet del Comune le analisi dell'acqua dell'acquedotto con una certa frequenza, affinché ognuno possa prenderne visione e monitorare la qualità dell'acqua che beve ogni giorno.

Alberto Serena

L'abbandono dei rifiuti

Continua l'opera dell'Amministrazione rivolta alla lotta all'abbandono dei rifiuti. Grazie all'azione congiunta della polizia municipale e del consorzio Priula, si stanno raggiungendo buoni risultati nella repressione di tale fenomeno tramite l'utilizzo di telecamere nascoste, indagini ed altri metodi per individuare i maleducati ed incivili che abbandonano i rifiuti nel territorio; purtroppo il fenomeno è tutt'altro che debellato. Il problema fondamentale da risolvere e su cui agire è l'educazione della gente; ma non è semplice. Fino a che ci saranno delle persone che non rispettano le regole, c'è poco da fare. Il fatto è che se esistono delle regole, queste non sono stupide restrizioni ed imposizioni inventate solo per dare

fastidio, ma sono state pensate perché esiste una motivazione di fondo che le reggono.

Ma anche ipotizzando che si possa in qualche modo ignorare le motivazioni che spingono il legislatore ad affermare che i rifiuti non vanno gettati nel territorio liberamente ma conferite in opportuni luoghi di recupero



e discarica, non riesco a capire come alcune persone non comprendano che le strade, i marciapiedi, i fossi, i parchi che abitualmente sporcano appartengono a tutti, ad ognuno di noi; quindi, nel momento in cui getto una carta nel fosso o il mozzicone della sigaretta per terra è come se lo facessi a casa mia.

Ed alla fine è la comunità che paga per fare le pulizie. Tutti noi. (A.S.)

A scuola di ecologia

Dal 14 novembre sono iniziate delle lezioni "speciali" alle scuole elementari di Merlengo. Il tema è stato proposto dal Consorzio intercomunale Priula, in collaborazione con il Comune e riguarda il problema dei rifiuti; ha visto l'adesione anche della scuola elementare di Paderno, e delle elementari e medie di Ponzano. Il progetto "i rifiuti nelle nostre mani" si articola in tre incontri: "Il problema dei rifiuti e le possibili soluzioni", "la raccolta differenziata", "i comportamenti sostenibili", ed in uno o più laboratori di recupero o riciclo (della carta, fatta in classe, o dell'umido). È anche prevista una visita guidata al Ce.R.D. presente nel territorio comunale, o ad un impianto. Il "metodo Priula" non propone le tematiche con "lezioni frontali" ma con una costante interazione tra educatore e alunni. Gli interventi prendono spunto dalle esperienze che gli alunni fanno quotidianamente con i rifiuti. La loro sensibilità verso il problema viene stimolata anche tramite attività di gruppo e giochi.



“Nuova” scuola a Paderno

L'Amministrazione ha mantenuto la promessa fatta nel 2005 alle famiglie degli alunni, all'Istituto Comprensivo e a tutti i cittadini del nostro Comune.

Puntualmente l'11 settembre 2006, giorno d'inizio dell'anno scolastico, i ragazzi con i loro insegnanti sono entrati “in pieno possesso” della nuova struttura.

Nuove aule, nuova mensa, nuova palestra, mentre per la parte già esistente gli interventi hanno riguardato la sicurezza dei vari impianti antincendio, elettrico, della centrale termica, con tutte le aule controsoffittate per proteggere la



struttura in caso di incendio.

Prima della data dell'inaugurazione (il 16 dicembre) viene installato l'ascensore e sono portati a termine i

lavori nel giardino. La puntualità dell'intervento rispetto ai tempi programmati si è avuta grazie al lavoro congiunto di tutte le parti impegnate. Direzione dei lavori, staff tecnico, progettisti e ufficio tecnico comunale, Istituto Comprensivo e ditta Clea, che ha coadiuvato tutte le imprese.

Il mio ringraziamento va a tutti costoro, e un grazie in particolare alle imprese del nostro territorio, protagoniste dello “sprint finale” che ci ha consentito di consegnare la scuola “finita” per l'inizio del nuovo anno scolastico.

Giuliano Bernardi

Assessore ai Lavori Pubblici

Una rotonda da Loschi



Una rotonda sperimentale sorgerà in via Volpago Nord, in località “Loschi”, dove s'incrociano via Casette e via Postumia, strada di collegamento verso Camalò, frazione del Comune di Povegliano. L'incrocio “da Loschi” è sempre stato seguito attentamente dalle varie amministrazioni comunali.

Un intervento migliorativo e di messa in sicurezza risale a una decina di anni fa, ma non è più sufficiente per i mezzi che oggi vi transitano.

I cittadini non si sentono abbastanza sicuri soprattutto per il mancato rispetto dei limiti di velocità, nonostante via Volpago sia una delle maggiormente “contravvenzionate” dalla nostra Polizia Municipale. Un'ulteriore difficoltà per chi si immette in via Volpago è determinata dalla poca visibilità.

Per queste ragioni è stata decisa la scelta sperimentale di una rotonda, che, anche in virtù di quanto già fatto alcuni fa, non richiederà grandissimi lavori. Su questo intervento abbiamo coinvolto il Comune di Volpago del Montello, che approva la soluzione.

Passo dopo passo

Il nostro territorio, oltre alle “grandi opere” (scuole, piste ciclopeditoni, sottopasso) ha continuo bisogno di interventi manutentivi.

Alcune cose sono state fatte.

Pensiamo alla soluzione in alcuni punti dove l'acqua piovana aveva difficoltà a defluire, all'estensione di alcune linee della pubblica illuminazione (ulteriormente potenziate entro fine 2006), a quanto realizzato presso le scuole Gastaldo, agli interventi sui marciapiedi.

Passo dopo passo (è proprio il caso di dirlo) si continua con i marciapiedi, per quanto riguarda quelli non interessati dal primo stralcio del progetto di piste ciclo-pedonali che collegano le due frazioni con Paderno dove si trovano la maggior parte dei servizi.

Anche con questi interventi di minore portata cerchiamo quindi di dare risposte alle richieste dei cittadini. (G.B.)



Festa del Ringraziamento

Si è rinnovata, domenica 19 novembre, l'annuale festa del Ringraziamento, ospitata quest'anno presso il salone don Bosco della Parrocchia di Ponzano. A conclusione della stagione lavorativa si ripete dunque per i nostri agricoltori quello che è insieme un rito propiziatorio di ringraziamento ed un riconoscimento istituzionale di questo importante settore produttivo. Un appuntamento che unisce le autorità religiose (con la cerimonia di benedizione degli automezzi) e quelle civili, ed è molto sentito nel territorio, la cui storia è fortemente



marcata da quella del mondo agricolo. Si è trattato anche di un momento di aggregazione per i nostri agricoltori, di riflessione, confronto e anche di svago.

Qui mi piace ricordare che, come da tradizione, sono stati premiati alcuni di loro, sia in rappresentanza

dell'imprenditoria giovanile (vediamo in foto il classe 1966 Stefano Soppera), sia 'vecchie glorie' come Elio Massolin che nella foto riceve il riconoscimento dal Sindaco. Da segnalare anche il riconoscimento alla signora Angela Zanatta, imprenditrice agricola a fianco del marito, un segno di riconoscimento anche verso il mondo femminile, ricco di figure che operano spesso nell'ombra, ma sono quantomai preziose anche nel mondo dell'agricoltura.

Paolo Zanatta
Assessore Attività Produttive



Fibre ottiche

Finalmente la linea veloce di Internet collegherà anche le aziende del comune di Ponzano Veneto, con la realizzazione del cablaggio con fibre ottiche del territorio comunale. Nella seduta di mercoledì 8 novembre, il Consiglio Comunale ha infatti approvato la convenzione con Asco Tlc, società di Telecomunicazione del Gruppo AscoPiave. Si tratta di un importante traguardo, oggi rivolto alle aziende del nostro territorio, che speriamo abbia un prossimo sviluppo anche per le residenze private dei nostri cittadini.

Il tessuto produttivo di Ponzano Veneto, potrà beneficiare della leva tecnologica portata dalla fibra ottica per conseguire migliori vantaggi competitivi. La posa di queste potenti autostrade informatiche permetterà alle attività produttive di Ponzano e ai privati di accedere a sistemi di scambio dati e voci veloci e capienti. Non vanno trascurate le opportunità di mi-



glioramento delle performances della Pubblica Amministrazione che si possono conseguire, ad ulteriore vantaggio del mondo dell'impresa e delle famiglie che con il Pubblico si interfacciano. Il cavo in fibra ottica viene portato direttamente all'interno dell'Azienda, modello "fiber to the home" garantendo così alta qualità ed affidabilità, nonché capacità di trasmissione eccezionali in un interessante rapporto qualità/prezzo. La miglior tecnologia, con velocità realmente garantita, finalmente disponibile per le imprese fuori dai perimetri metropolitani. Tramite la rete in fibra ottica, sono inoltre fruibili un insieme di servizi erogabili dal Data Center di Asco Tlc di San Vendemiano, per dare un concreto supporto alle attività aziendali, dalle PMI alla Pubblica Amministrazione.

Per il Comune il cablaggio in fibra ottica prevede l'allacciamento delle sedi comunali e delle scuole elementari e medie di Paderno, delle medie di Ponzano, delle elementari di Merlengo, della Gastaldo e del Palacogna.

Voci dal volontariato

Abbiamo chiaro l'obiettivo della solidarietà a seguito delle iniziative, svolte durante l'anno dalle associazioni culturali e di volontariato.

Ora possiamo solo proseguire sulla base di legittimi interessi condivisi e riscontrabili nel nostro fare rete in maniera intelligente e qualificata. Anche Ponzano si sta rivelando una società complessa. Pensare in grande è una chiave di lettura necessaria non solo per uscire dai problemi, ma soprattutto per dar senso e prospettiva al nostro vivere e relazionare. La solitudine ci assedia tutti: si teme spesso che non ci sia qualcuno su cui poter contare, ma, cosa ancor più grave, che non ci sia nessuno che abbia bisogno di noi.

Ogni uomo in realtà ha bisogno dell'altro, non solo il bambino, l'anziano o altri soggetti deboli in chiara attesa di soccorso. Tutti abbiamo bisogno di tutti: dalla comunità dipende la nostra



sicurezza, ne abbiamo bisogno anche positivamente per vivere meglio ed essere felici. Pure la personale fragilità e paura possono aiutarci a capire chi si deve o si sta per aiutare, avviando un circuito che genera reciprocamente serenità, gioia, senso di adeguatezza e di appartenenza.

Stiamo parlando di una realtà che riguarda in primo luogo le nostre famiglie fino a coinvolgere i nostri gruppi.

Grazie al **"Burraco"**, all'**"AILS"**, a **"Liberamente"**, ad **"Abilmente Insieme"** che di seguito si raccontano, stimolandoci con la loro presenza e testimonianza.

Grazie al **"Chicco di Grano"**, che focalizza la nostra attenzione sul fenomeno dell'immigrazione, altro volto

nascosto e complesso della nostra comunità ponzanese.

In questo stesso numero di **"Villa Cicogna"** viene recapitata anche la **Carta dei Servizi Sociali** del nostro comune.

Questa guida rappresenta a nostro parere una ulteriore opportunità, per sentirsi parte attiva e solidale di questa comunità. Si intendono rispettare i diritti – doveri di ogni cittadino in una cornice di una appartenenza riconosciuta e voluta, tipica di chi si sente a casa propria, accomunato da uno stesso sentire e da un disegno unico in attesa del personale contributo di ciascuno.

Roberto Pilla

Assessore ai Servizi Sociali

Immigrati

Gli immigrati nel nostro comune sono ormai il 6% della popolazione, un fenomeno che non può essere più ignorato. Gli immigrati per la loro diversità d'abitudini, costumi, cultura e religione suscitano interrogativi, preoccupazione ed anche paure, soprattutto per fenomeni diffusi di microcriminalità. A questi problemi il Circolo Auser **"Il chicco di grano"** ha dedicato, il 25 novembre, un convegno sul tema **"Accoglienza ed integrazione"**, con il contributo d'esperti impegnati nel settore e la testimonianza d'immigrati; significativo l'intervento del Sottosegretario del Ministero della Solidarietà sociale, Franca Donaggio.

Il convegno ha permesso di mettere a fuoco il fenomeno immigrazione nella nostra realtà.

A Ponzano risiedono 690 immigrati, 362 uomini, 318 donne, provenienti da 52 paesi, prevalentemente dall'Europa dell'est (356) e dall'Africa (169), mentre più modesta è la presenza degli asiatici (77), soprattutto cinesi, e dei sud americani (57).

Il fenomeno è cresciuto negli ultimi anni: dal 1996 al 2000, si sono iscritti all'anagrafe comunale 239 immigrati, nel quinquennio successivo, dal 2001 al 2005, sono quasi raddoppiati, infatti, ne sono stati registrati 427.

La maggioranza di questi sono singoli, hanno lasciato la famiglia, che mantengono con il loro lavoro, nei paesi d'origine, anche se la ricongiunzione familiare appare in crescita e in questi anni si sono registrate 48 nascite di figli

d'immigrati anche a Ponzano. Solo otto risultano disoccupati, la stragrande maggioranza è impegnata in quei lavori per cui non si trova manodopera italiana, badanti (64), operai (201), muratori (64) anche se appaiono in crescita le figure di piccoli imprenditori e liberi professionisti, gli studenti sono ottantaotto. Gli immigrati a Ponzano si concentrano per il 63,4% in una fascia d'età tra i 19 e i 45 anni. Il loro apporto è sempre più determinante per il nostro sistema produttivo e per la nostra economia, vanno perciò risolti in positivo i problemi d'accoglienza, sconfiggendo l'emarginazione sociale con una corretta integrazione, per affermare

la condivisione delle nostre regole e delle nostre leggi.

"Il chicco di grano" ha promosso questa ricerca, per vari aspetti molto limitata, per cominciare a conoscere quanti sono, da dove provengono, come sono composte le famiglie che lavori svolgono gli immigrati nel nostro comune.

La conoscenza è la prima condizione per affrontare un problema complesso come l'immigrazione. La consapevolezza rende più sicuri e più forti mentre i pregiudizi inducono chiusure e paure.

Nell'anno 2007 verranno realizzati due corsi di lingua e cultura italiana per stranieri presso il Comune di Ponzano Veneto con la collaborazione del Centro Territoriale Permanente TV2, uno dei quali riservato alle donne straniere. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali. (0422.960311).

Abilmente insieme

Siamo un gruppo di famiglie di Ponzano Veneto con figli diversamente abili che s'incontrano ormai dal maggio 2001. Il motivo è costituito dal bisogno di far integrare i nostri bambini/ragazzi in attività extra-scolastiche.

Giugno 2003. Con l'aiuto della Psico-pedagogista, dell'assistente sociale e dell'Assessore abbiamo scelto un progetto di arrampicata sportiva, con istruttori F.a.s.i., adattata ai bambini/ragazzi sia normo-dotati che diversamente abili. Tutt'ora quest'iniziativa prosegue e permette di integrare le diverse abilità dei nostri figli in un contesto extra-scolastico, e dà l'opportunità alle famiglie di entrare in relazione tra loro.

Aprile 2005. Grazie ad alcuni sponsor e all'interessamento dell'Amministrazione comunale è stato possibile acquistare una parete adatta alla "palestrina", del Palacicogna che ci ospita durante i corsi. Si è così perfezionato il percorso preparatorio e relazionale per la crescita dei nostri figli.

Novembre 2005. Abbiamo par-



tecipato alle "Venetiadi 2005" meeting di arrampicata, una delle tante esperienze entusiasmanti; in gruppo dopo aver utilizzato treno e traghetto ed essere giunti a destinazione sotto la pioggia battente, i nostri bambini hanno gareggiato distinguendosi per peculiarità ed anche i più piccoli (5 anni appena) hanno raggiunto i loro obiettivi guadagnandosi l'agognata medaglia; è stata la prima vera gara di gruppo e tutti alla fine si sono portati a casa non solo il trofeo, ma anche il ricordo di aver condiviso alla "pari" con altri coetanei, un'esperienza che ha riscaldato i cuori e rinfrancato l'animo di tutti.

Ottobre 2006. Quarta edizione del corso di Arrampicata per i nostri

ragazzi ed esordio di noi genitori come Associazione di Volontariato, legalmente riconosciuta, "Abilmente Insieme". Quanto accaduto negli anni scorsi non poteva essere solo frutto sporadico di buona volontà, ma rappresentava il punto di partenza per una nuova strada da percorrere insieme. Con noi genitori ancora più protagonisti.

Notizie utili: il corso ripartito nell'Ottobre scorso terminerà a giugno 2007. Si svolge il sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00, presso la Palestra piccola del Palacicogna. Accettiamo indistintamente maschi e femmine a partire dai 5 anni. L'unica condizione per potersi iscrivere è: tanta voglia di muoversi e di stare in compagnia. Noi genitori siamo a disposizione per nuovi contatti e progetti. Intendiamo formare un gruppo di famiglie sempre più aperte, che accompagnano verso l'integrazione e lo stare bene insieme tutti i nostri figli.

Abilmente Insieme - 0422.967406
presidente Sabina Camatta
Sabina.Camatta@libero.it

LIBERA-mente

Il Centro Aggregativo "LIBERAMENTE", un progetto dell'ULSS 9 attivo dal 2001 nel nostro Comune, è rivolto a tutte le persone che hanno bisogno di un punto di riferimento per la gestione del tempo libero e delle relazioni sociali. Il progetto, finanziato inizialmente dalla Caritas e inserito dal 2003 nel "Piano di Zona dei Servizi alla Persona e alla Comunità 2003-2005" è gestito, sul piano operativo, dal CEIS di Treviso. Nasce dall'esigenza di potenziare gli spazi e le occasioni per riportare dentro alla rete socio-affettiva persone con disagio psichico, usufruendo delle ricchezze e delle potenzialità che i singoli comuni trevigiani offrono in termini di numero di associazioni e di attività proposte. La sede di LIBERAMENTE, presso la scuola materna di Merlengo, non ha orari rigidi e attività "strutturate", ma si è caratterizzata negli anni come uno spazio gestito da un gruppo di persone che vogliono riqualificare il proprio tempo libero attivandosi in prima persona e organizzando occasioni di incontro, favorendo il contatto con le realtà associative del territorio.

Il servizio è rivolto a persone tra i 18 e i 40 anni dotati di un'autonomia personale che consenta lo spostamento e la partecipazione alle iniziative proposte dalle realtà individuate e persone con problemi psichici non invalidanti e che necessitano di supporto per la costruzione di una

rete sociale di riferimento. Dal 2001 a oggi, "LIBERAMENTE" ha organizzato concerti di musica classica e rock, laboratori teatrali, di teatro danza, di pittura; corsi di modellazione della creta, di yoga, informatica, cineforum, percorsi di sensibilizzazione sulla salute mentale, gruppi di discussione/organizzazione del tempo libero, gite, soggiorni, feste a tema, reading di poesia...

Inoltre, essendo stata l'esperienza di "LIBERAMENTE" ben accolta dalla Conferenza dei Sindaci, dal Dipartimento di Salute Mentale e dalla Direzione dei Servizi Sociali, nel novembre del 2005 è nato un nuovo Centro Aggregativo a Dosson di Casier, con finalità simili e con un ancor più marcato accento sul lavoro con la Rete Territoriale, sia istituzionale che informale. Il risultato di questa nuova esperienza è che le attività organizzate dai due centri vengono condivise da un maggior numero di persone. Due esempi? Presso la sede di Merlengo è attivo un corso di yoga frequentato da una quindicina di persone, mentre a Dosson il laboratorio di Teatro danza "Insieme in Movimento" ha raccolto oltre venti iscrizioni provenienti dal territorio. In più, le attività per i week-end - generalmente uscite, gite e cene insieme - organizzate dai due "gruppi promotori" sono aperte a chiunque desideri, sia che abbia come riferimento il Centro di Merlengo, sia che frequenti quello di Dosson. Per informazioni e ulteriori notizie è possibile sentire direttamente Mario Pigozzo Favero, referente dell'équipe operativa, al 335.7582251.

Ails: a Paderno dal 2001

L'Ails sono anzitutto delle persone: i disabili, i familiari, gli operatori, i volontari... Nasce nel 1977 e significa "Associazione per l'inserimento lavorativo e sociale", per iniziativa di un gruppo di familiari e di don Fernando Pavanello (che ne è tutt'ora il Presidente), allo scopo di superare l'emarginazione sociale e lavorativa di molte persone con disabilità intellettiva.

All'inizio erano 18 i ragazzi seguiti. Il valore fondamentale a cui si ispira è che ogni persona ha il diritto connaturato al rispetto della propria dignità umana e il diritto di poter esprimere le proprie risorse personali godendo di una vita dignitosa, quanto più possibile ricca e felice. A tale scopo l'Ails offre alle persone che ne frequentano le sedi una vita serena e impegnata, attraverso un rapporto stabile e fruttuoso con l'ambiente, un lavoro e delle attività significative e interessanti, un'assistenza adeguata e relazioni positive con compagni, volontari e operatori.

Si tratta di una realtà in crescita, che ha attualmente quattro sedi (Paderno di Ponzano, Lancenigo, Badoere e Silea), che coinvolgono oltre 80 ragazzi/e, con oltre 20 operatori e numerosi volontari. Ogni sede si configura come "centro occupazionale e centro educativo".

Centro occupazionale, in quanto offre occasioni serie e operative di un lavoro, inteso come strumento terapeutico che permette alla persona disabile di fare esperienza delle proprie capacità e di progredire verso una sempre maggiore autonomia e autostima.

Centro educativo, in quanto ognuno è considerato protagonista della propria vita ed è sollecitato a sviluppare le proprie risorse al fine di star bene con se stesso e con gli altri.

Lino Morato - Ails - Paderno: 0422-962694 Fax:0422-967960

E mail: ailspaderno@virgilio.it



L'Ails è anche formazione. Ecco il calendario della replica del corso sulla comunicazione tra persone: "Ascoltare e comunicare con efficacia".

1. Una straordinaria voglia di comunicare. Le basi della comunicazione: empatia, rispetto, ascolto. Venerdì 19 gennaio 2007.
2. La comunicazione non verbale. Parole, gesti, immagini... a più dimensioni. Venerdì 26 gennaio 2007.
3. Parole... "al vento". Come superare barriere comunicative e ostacoli nelle relazioni. Venerdì 2 febbraio 2007.
4. Nella relazione io sono O.K. e anche tu sei O.K. Comunicare in modo efficace: l'ascolto attivo e non giudicante; la comunicazione rappresentativa. Venerdì 9 febbraio 2007.

Orario 20.30-22.30 presso sede dell'Ails a Paderno di Ponzano (TV) via Dandolo, 3 (vicino agli impianti sportivi, dopo il Palacicogna). Quota di partecipazione: Euro 60,00. Chi partecipa in coppia: Euro 45,00 ognuno.

Il burraco

Le comunità alloggio "Il Burraco" sono gestite dalla C.P.S. Sociale che si è costituita nel 1995 per volontà della cooperativa "madre" la Cooperativa Provinciale Servizi a sua volta fondata nel 1982. La C.P.S. Sociale lavora nel campo della gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi sia a domicilio che in struttura. Le comunità alloggio nascono nel settembre 2001 in convenzione con l'Azienda U.L.S.S. 9 Treviso.

Le comunità alloggio "Il Burraco" sono una residenza che accoglie 16 persone adulte con disabilità per le quali è impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare temporaneamente o permanentemente. L'obiettivo primario che persegue il servizio, con le sinergie di professionalità diverse (Operatori Socio Sanitari, Educatori Professionali/Animatori, la coordinatrice/psicologa), è garantire buone condizioni esistenziali che tengano conto delle esigenze del percorso di vita della singola persona e delle esigenze della quotidianità.

In questi 5 anni è sempre stato nostro desiderio creare

e coltivare buoni rapporti di "vicinato" nel territorio affinché "Il Burraco" diventi una realtà familiare. L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata disponibile e molti commercianti contribuiscono alla riuscita della "Castagnata" di metà ottobre.

Una grande risorsa è anche la disponibilità delle signore Irma e Marcella che prestano la loro opera di sarte per il guardaroba degli utenti e la presenza fedele del signor Angelo che da anni collabora con noi come volontario. Oggi più che mai la realtà socio-culturale ci stimola ad interrogarci sul significato della parola integrazione, un processo dinamico che porta in sé aspetti



di conflittualità perché incontrare il nuovo e il diverso mette in discussione le certezze del nostro benessere quotidiano. Ma incontrare il nuovo e il diverso significa anche imparare, processo dinamico che arricchisce e pone le basi per una relazione rispettosa, perché riconosce all'altro un bagaglio esperienziale frutto del suo modo di essere al mondo.

"Il Burraco" è una realtà del comune di Ponzano V.to e come tale vuole contribuire a costruirne la storia.

Gli utenti, gli operatori,
la coordinatrice (d.ssa Alessandra Eugenio)

Gli Alpini verso il cinquantesimo

Sorto negli anni Trenta e ricostruito nel 1957, il Gruppo Alpini di Ponzano Veneto si prepara a festeggiare, con innegabile orgoglio, il suo 50° anniversario.

Pur essendo un'associazione d'arma, è sempre stato una realtà profondamente legata al suo territorio, come testimonia la sua continua crescita fino a contare, nel 2005, ben 140 soci fra alpini ed amici sostenitori, la quasi totalità dei quali residenti nel Comune.

Un consenso così forte non può essere dovuto solo alla storia e alle tradizioni che gli Alpini cercano di portare avanti, ma va visto in un'ottica di cultura, valori e solidarietà che da sempre distinguono tutti coloro che hanno saputo vedere, nel cappello con la penna, un'opportunità per essere persone attente ai bisogni che il vivere pone quotidianamente.



Non a caso la scelta di aderire come Gruppo alla Protezione Civile è stata accolta dalla totalità degli iscritti; e proprio perché convinti che il nostro territorio è il primo luogo nel quale sviluppare sinergie si è fortemente voluto, fin dal principio, un rapporto di seria e costruttiva collaborazione col Comune nell'individuare gli ambiti di intervento che, anno per anno, possono essere significativi ed utili.

La nostra presenza nel territorio non si ferma soltanto ad interventi come Protezione Civile; come Gruppo Alpini abbiamo l'occasione di coo-



1957. Soci fondatori

perare in iniziative di tipo culturale e sportivo, sia con le scuole che con le altre associazioni locali.

La Festa dello Sport ci offre una splendida occasione per essere al tempo stesso fra la cittadinanza ed utili ad essa attraverso il servizio di rinfresco e ristorazione che svolgiamo durante i giorni della manifestazione. Inoltre, quest'anno (e noi vorremmo poter dire "da quest'anno") all'impegno per la Festa dello Sport abbiamo pensato di unirne un ulteriore per prolungare l'opportunità di stare assieme alla popolazione in un clima di festa con l'allestimento di uno stand gastronomico.

Un'altra iniziativa che abbiamo molto a cuore è l'ormai tradizionale "castagnata" con gli amici del Burra-co. È questo il nostro primo impegno di ogni autunno e avremmo veramente piacere di avere una più forte partecipazione di tutta la popolazione affinché questa comunità si possa sentire più inserita nel territorio in cui vive. Nello stesso periodo organizziamo anche il "pranzo d'autunno" che è un'occasione di convivialità fra noi, con le nostre famiglie e tutti coloro che desiderano condividere un momento d'allegria fra amici.

Vi sono poi le attività rivolte ai soci del gruppo. In primo luogo la partecipazione all'ormai famosa "Adunata Nazionale dell'ANA" che si svolge

ogni anno in maggio, quest'anno ad Asiago per commemorare tutti i caduti nelle battaglie dell'Ortigara; l'anno prossimo sarà a Cuneo.

L'Adunata Nazionale è un appuntamento molto sentito e partecipato da tutti i soci perché è, al tempo stesso, momento di vita comunitaria, di festa, di incontro, e rimembranza con qualche persona con la quale si è condivisa la "naja" in un passato più o meno lontano.

Altre occasioni con cadenza annuale alle quali il gruppo partecipa



con una importante presenza sono la "Treviso Marathon", la "Lucciolata" e le esercitazioni regionali della Protezione Civile. Al nostro interno c'è anche l'impegno singolo ad iniziative diverse ma senz'altro arricchenti e motivo di orgoglio per tutto il gruppo. Fra queste possiamo ricordare il servizio di trasporto di un disabile per cure fuori provincia, i corsi di addestramento connessi all'attività della Protezione Civile, la partecipazione al recupero di gallerie e postazioni che furono scenario della guerra alpina del 15-18, per la costruzione del museo del Lagazuoi.

Concludiamo questo intervento con la speranza di aver fatto trasparire lo spirito che ci muove e ci fa stare uniti, e la nostra volontà di essere esempio, per quanto umile e imperfetto, dei valori morali che, da sempre, hanno contraddistinto gli Alpini.

Abbonamenti trasporti

La ditta A.C.T.T. offre un'interessante opportunità per gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico. Nell'ambito del contratto di appalto stipulato con l'Amministrazione comunale per la gestione del servizio, è infatti prevista la possibilità per gli utenti di estendere l'abbonamento anche alle linee pubbliche fino a giugno 2007, al costo aggiuntivo di soli € 23,55. Gli alunni interessati potranno ottenere maggiori informazioni e ritirare il modulo presso la Biblioteca Comunale, mentre l'abbonamento va effettuato unicamente presso la biglietteria della ditta A.C.T.T. a Treviso.



Gruppo Scout Ponzano Veneto 1°

Le attività estive si sono svolte in località diverse. Gli scout delle tre parrocchie hanno fatto assieme, 15 giorni di luglio, il Campo a Sappada, mentre i Lupetti di Paderno e Merlengo sono andati una settimana ad Ampezzo Carnico e quelli di Ponzano a Lentiai.

In queste esperienze si è notata la voglia di divertirsi e collaborare da parte dei ragazzi affinché il soggiorno diventasse un momento arricchente dal punto di vista delle conoscenze tecniche, ma soprattutto per quanto riguarda la spiritualità. Infatti lo scopo principale dello scoutismo è quello di formare il buon cristiano e il buon cittadino, e la vita di campo, il contatto diretto con la natura, attività specifiche di spiritualità, facilitano notevolmente la possibilità di avvicinarsi a Dio. Quest'anno di fronte ai ragazzi si presenta uno stimolo in più: ricorre infatti il trentennale della nostra associazione. Si è già svolta una Santa Messa nella Chiesa di San Nicolò a Treviso con tutti i gruppi scout del Distretto celebrata dal Vescovo don Bruno Mazzacato.

Ma come funziona la nostra associazione? I ragazzi del nostro gruppo sono un centinaio, suddivisi in base all'età. Lupetti dagli 8 agli 11 anni, Scout dagli 11 ai 15, Rover dai 16 in su. Nei lupetti il gioco è alla base di tutte le attività, inserito all'interno della Storia Jungla dove gli animali con le loro caratteristiche rappresentano modelli da seguire o evitare nella vita quotidiana.

Negli scout all'interno dei singoli Riparti sono formati gruppi di 6/7 persone, le Squadriglie, a capo di ognuna vi è un ragazzo che ha alle spalle 3/4 anni di attività. I Reparti sono seguiti da un Capo che ha già fatto un deter-

minato cammino formativo. L'attività prevede sempre il gioco ma vengono trattate anche tecniche (Pronto Soccorso, Pionieristica...) in grado di sviluppare capacità manuali e mentali.

E dopo gli scout? Dalla terza superiore inizia per i ragazzi un cammino di formazione che li porti a crescere e diventare uomini avendo come scopo della propria vita il servizio inteso come dono gratuito di se stessi agli altri. Questo spirito di servizio viene concretizzato nelle attività domenicali, al fine di trasmettere ai più piccoli le loro conoscenze ed esperienze.

Perché tutte queste cose insieme funzionino ci vuole anche un grosso aiuto da parte dei genitori; li ringraziamo quindi per la loro disponibilità e per la fiducia nell'operato dei Capi. Pensiamo che la partecipazione ad un gruppo scout possa aiutare le famiglie a crescere i ragazzi in modo sano e positivo. Per ulteriori informazioni potete presentarvi alla domenica mattina presso le parrocchie e iniziare questa bella avventura.

Non rimarrete delusi! Buona strada.



Perché cantare in un coro di bambini?

“Canta che ti passa...!” Quante volte abbiamo sentito questa frase, ma come fare a trasmettere ai nostri bambini l'amore per la musica facendo in modo che diventino esperienze piacevoli con le quali sdrammatizzare piccole tensioni e sviluppare pensieri positivi nei confronti della vita?

Sappiamo che la musica è un'educazione di primaria importanza nel processo di formazione del bambino, attraverso cui si sviluppano capacità ad essa legate, o legate alla quotidianità come ad esempio la capacità di concentrazione e la capacità di ascolto.

I nostri ragazzi oggi vengono bersagliati da rumori, bisogna insegnare loro ad ascoltare, a porre attenzione a ciò che sentono per creare il più possibile un'armonia. Cantando in un coro ogni ragazzo è portato a dare il meglio per se stesso e per tutto il gruppo e l'armonia che ne esce è frutto di collaborazione e rispetto.

Nel territorio del Comune di Ponzano, presso il Centro Sociale di Paderno si riunisce e si prepara dal 1999 il Coro Incanto. Il suo slogan è: “Cantare insieme, con gioia per crescere è lo spirito che ci anima.”

Il coro è affiliato alla “Galassia di Chicco e Doretta”, un'Associazione che riunisce e coordina i cori provenienti da tutta Italia che hanno un punto di riferimento nelle attività dell'Antoniano di Bologna, organizzatore ogni anno dello “Zecchino d'Oro”. Il repertorio si ispira al Piccolo Coro “Mariele Ventre”, alla tradizione corale legata alle festività importanti, a qualche pezzo appartenente alla musica leggera italiana e straniera, ma anche a brani scritti e proposti

dal personale tecnico specializzato che opera con passione offrendo un prezioso servizio all'interno dell'Associazione. La Direttrice da sempre abbraccia professionalmente i valori del canto e della musica collaborando con amore e passione allo sviluppo armonioso del bambino. L'Associazione Musicale Incanto aderisce inoltre al Consorzio Cori e Bande d'Italia che garantisce sia la

copertura assicurativa degli associati che l'agibilità Enpals rilasciata dal ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il coro è inoltre occasione di amicizia e socializzazione sia tra i ragazzi che tra i genitori, di incontro e di scambio con cori di altre città italiane.



www.coroincanto.com

Progetto Giovani: riapre la sala prove

Entro fine anno, dopo i lavori di risistemazione della struttura, è prevista la riapertura della Sala Prove, gestita in collaborazione con il Progetto Giovani. Chi fosse interessato ad utilizzare questo spazio per suonare può contattare gli operatori del Progetto Giovani al numero di telefono: 0422/960359, nei giorni di apertura dell'Informagiovani: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 19.00. La Sala Prove si trova presso il Centro Sociale in Piazza Aldo Moro e attualmente ospita 9 band musicali ponzanesi. Conosciamole.

Magmatonica

Nati nel 2000 sono quattro musicisti (batteria, basso, due chitarre e due voci), hanno all'attivo l'incisione due demo. Il loro genere è il pop-rock.

Taxi

Band nata alla fine del 2004 e composta da due musicisti (chitarra e tastiere e voce) con la passione della musica italiana.

Lost Island

Band giovane e attualmente composta da 5 elementi (batteria, basso, due chitarre e voce). Si tratta di una cover band di brani di gruppi quali Gun's & Roses, Metallica, ecc.

The Wheeling

Nati nel 2004, sono cinque giovani musicisti (batteria, 2 chitarre, basso e voce) che si ispirano all'heavy metal degli Iron Maiden, dei Metallica, dei Judas Priest ed altri.

J.O.B.

Storica band della Sala Prove, nata nel 2000, ora composta da 4 musicisti (due chitarre, basso e voce). Il loro genere è il rock e hanno all'attivo un demo "Angeli stupidi" con cinque brani.

The Skilled

Giovanissima band nata nel 2006 formata da 4 musicisti (batteria, basso, voce e chitarra), suona cover di band degli anni '70 come Led Zeppelin e Deep Purple.

Geco

Storico gruppo nato nel 1997 e com-

posto da 6 musicisti (basso, batteria, due chitarre, voce, tastiere e sintetizzatore), sperimentano brani latino-rock d'avanguardia.

Bossanova

Gruppo storico della Sala Prove, nato nel 1995. Attualmente sono 5 (chitarra, basso, batteria, tastiere e voce). Propongono una serie di cover rock soprattutto degli anni '90.

Thuorty Thuorty

Band nata nell'estate del 2004 e composta da tre musicisti (basso, chitarra e batteria) che si sperimenta in un funky rock strumentale.



Noi del servizio civile

Piccola truppa, indubbiamente pacifica, tutta al femminile: ecco l'esercito gentile delle volontarie in servizio civile, attive per un anno nel comune di Ponzano Veneto da settembre 2006. La scelta è senz'altro maturata nel tempo. Prima dell'estate venivamo a conoscenza del progetto presentato dall'Associazione dei Comuni Trevigiani all'ufficio nazionale per il servizio civile: prevedeva di intervenire in tre settori dell'attività dei comuni – ambiente, sociale, cultura – attraverso la presenza e le competenze dei volontari. Si chiedeva ai comuni della provincia di accreditarsi al progetto per cogliere questa opportunità. A noi veniva chiesto di aderire ad una esperienza formativa.

Nel giugno scorso, ognuna per il proprio ambito di interesse, presentavamo domanda all'Associazione dei Comuni, poi venivamo selezionate, infine formate all'ingresso nei comuni di servizio. Ora, tre di noi – Giada, Federica, Cristina – collaborano alle mansioni del servizio sociale; altre due – Antonietta e Giulia – sono inserite nell'attività culturali; Federica ha affiancato l'ufficio ambiente. Nello specifico, ci occupiamo del servizio di doposcuola in biblioteca, affianchiamo le insegnanti dell'asilo nido, curiamo l'assistenza agli anziani anche attraverso il trasporto degli stessi nelle strutture riabi-



litative e ospedaliere; collaboriamo al miglioramento dell'offerta bibliotecaria e culturale, partecipando all'attività del settore. Infine operiamo all'interno del vasto ambito ambiente ed ecologia del comune.

Ci è data dunque l'opportunità di imparare in contesti coerenti al nostro percorso formativo; in cambio ci mettiamo a completa disposizione della struttura comunale, certe dell'importanza che questa scelta riveste per noi e per la comunità. Iniziamo infatti un percorso di crescita personale e insieme contribuiamo alla promozione di una cultura della partecipazione attiva.

Gulìa Pozzobon - Volontaria Servizio Civile

Tutti in biblioteca

Previsto, per inizio anno, un nuovo ciclo di letture animate rivolto ai bambini delle scuole materne. Visto il successo delle precedenti esperienze l'attività riprende, nella prospettiva di diventare un appuntamento fisso all'interno della biblioteca. In questo contesto si inserisce anche il progetto "Nati per leggere" cui la Biblioteca comunale è in procinto di aderire: promossa dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri, l'iniziativa, attiva sul territorio nazionale in oltre 200 biblioteche, parte dal convincimento che il leggere ad alta voce ai bambini dai sei mesi ai sei anni abbia una positiva influenza sia sulla dimensione relazionale (è una opportunità di dialogo tra bambino e adulto), che su quella cognitiva (si sviluppa meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio). Il materiale individuato dallo stesso progetto sarà lo spunto delle letture che si terranno in biblioteca con date ancora da definirsi.

Tra le opportunità che la Biblioteca continua a promuovere vi è poi il servizio di prestito interbibliotecario: oltre all'interprestito completamente gratuito tra Biblioteche della Marca, che vede un incremento costante di utenti (dai 115 interprestiti del 2005 ai 161 del 2006), è possibile



accedere anche ad un servizio a pagamento per il prestito nazionale ed internazionale. Gli utenti delle Biblioteche convenzionate con la Provincia di Treviso possono cioè richiedere il prestito di libri e la riproduzione di documenti posseduti da altre Biblioteche italiane ed estere, ritirandoli presso la biblioteca frequentata abitualmente.

Piccoli scienziati

Anche quest'anno, a smentire chi creda che in biblioteca ci sia posto soltanto per il silenzio dello studio, la Biblioteca di Ponzano Veneto, in collaborazione con il Progetto Giovani, ha proposto un ciclo di cinque appuntamenti scientifici per ragazzi: per cinque mercoledì consecutivi, due turni alla volta, bambini e ragazzi dai sei ai dodici anni si sono avvicinati a temi come l'energia e la chimica, conoscendo un modo divertente di sperimentare e costruire strumenti scientifici. Gli incontri si sono rivelati occasioni in cui maturare una curiosità attiva verso i fenomeni naturali oltre che modi di riscoprire esperienze di manualità e collaborazione.

Le preparatissime animatrici han-



no rivolto ai ragazzi un invito ad agire e pensare scientificamente: la sala di consultazione bibliotecaria è perciò diventata un'officina di idee, sede di esperimenti e attività pratiche, luogo di ipotesi e ragionamento, prove, errori e tentativi riusciti. Tra calamite, intrugli di acqua e limone, catapulte in miniatura, chi ha parte-

cipato a più di un incontro, ha potuto muovere qualche passo dentro un vero e proprio laboratorio, imparando a provare tante volte per raggiungere il risultato.

Con una media di 18 iscritti per turno ed una partecipazione davvero divertita dei ragazzi, l'iniziativa può dirsi riuscita: l'originalità e lo stile della proposta educativa obbligano senz'altro a mettere in programma una nuova serie di incontri per l'anno prossimo.

Intanto, per un ripasso, i libri dell'Editoriale Scienza, casa editrice specializzata nella divulgazione scientifica per ragazzi, sono a disposizione nella sezione ragazzi della nostra biblioteca.

Alla ricerca del libro perduto

Anche nel 2007 la Biblioteca Comunale, in collaborazione con il Progetto Giovani e l'Istituto Comprensivo di Ponzano Veneto organizza il concorso letterario "Alla ricerca del libro perduto" giunto alla settima edizione.

Il tema scelto per questa edizione del concorso letterario, in occasione della ricorrenza nel 2007 del 30° anniversario della morte dell'illustre concittadino Milo Burlini, entomologo e naturalista, è "Immaginazione

della natura". Come di consueto sono previste tre sezioni, una riservata agli adulti, una agli alunni delle scuole medie ed infine una alle classi terza A, quarta A, quinta A delle scuole elementari.

Il bando può essere scaricato dal sito del Comune: www.comuneponzanoveneto.it oppure ritirato in Biblioteca.

Ponzano a tutta scienza

Il Ministero dell'Istruzione e le Commissioni Europee, già da qualche tempo, hanno evidenziato una crescente disaffezione dei giovani nei confronti della scienza. Tale fenomeno si manifesta, ormai da diversi anni, attraverso una chiara e costante diminuzione delle iscrizioni a percorsi universitari a contenuto scientifico che preoccupa molto, non solo le Università.

Molti economisti ritengono infatti che lo sviluppo e la competitività del nostro Paese richiedano urgentemente il rilancio dello studio della scienza e della "tecnica".

In molti documenti di programmazione si evidenzia inoltre la necessità di superare gli attuali squilibri di genere che anche in questo ambito sono sostenuti principalmente da stereotipi e pregiudizi e che vedono le ragazze scegliere preferibilmente lo studio di materie umanistiche e dimostrarsi poco interessate a quelle



*L'entomologo Milo Burlini
in un ritratto di Laurretta Damiani*

scientifiche o tecniche.

Rispetto a questa "pericolosa" tendenza, i ragazzi e le ragazze di Ponzano fanno forse eccezione?

Per fortuna sembra proprio di sì!

Già nel corso del 2005 presso la Biblioteca Comunale erano stati av-

viati dei laboratori di scienza: il successo è stato tale che quest'anno si sono dovute raddoppiare le edizioni, segno che, se la si sa prendere dal verso giusto, la scienza è una materia tra le più appassionanti e affascinanti.

Il prossimo anno si vuole certo continuare in questa strada intrapresa, avendo anche una motivazione in più: ricordare la figura di Milo Burlini. Egli dedicò la sua vita allo studio della natura, inventando e costruendo con le proprie mani gli strumenti del suo lavoro.

Nel volerlo ricordare attraverso una serie di iniziative che verranno realizzate in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni del Comune di Ponzano Veneto, vogliamo anche prendere come punto di riferimento la sua pazienza e la sua precisione unite alla disponibilità verso i giovani.

Silvia Baldo
Assessore alla Cultura

Come ogni anno, il gruppo artistico-culturale Milo Burlini organizza il concorso "Gli alunni dipingono": nell'occasione del trentesimo anno dalla morte dello stesso Burlini l'associazione ha scelto di dedicare a questo singolare scienziato-artista il tema della gara pittorica. "La natura come opera d'arte", questo il titolo del concorso rivolto agli alunni dell'Istituto Comprensivo e delle scuole dell'Infanzia di Ponzano Veneto.

I lavori, prodotti in gruppo o in gruppo classe, potranno essere disegni, pitture, graffiti, collages, sculture, creazioni in stoffa o carta e dovranno prendere spunto dall'osservazione delle forme e delle meraviglie naturali.

Il materiale dovrà pervenire presso la Biblioteca comunale, in formato non superiore ai 100x70 cm, entro l'8 maggio 2007. La valutazione terrà conto di due criteri: originalità e creatività nell'elaborazione del tema assegnato; abilità e accuratezza nell'uso della tecnica adottata.

Storie di persecuzioni

L'inizio dell'anno vedrà impegnati i ragazzi delle Scuole Medie in un significativo percorso-studio sugli eccidi più violenti del secolo scorso. "Armeni, ebrei, istriani... storie di persecuzioni" è infatti il titolo del progetto che coinvolgerà studenti e adulti in un'attenta riflessione sui diritti umani. L'iniziativa, che prevede la partecipazione di illustri studiosi e testimoni, è proposta dall'Istituto Comprensivo ed è organizzata con il patrocinio del Comune di Ponzano Veneto e la collaborazione della Biblioteca Civica. Questo il calendario degli appuntamenti, che si terranno presso il salone della Barchessa di Villa Serena alle ore 14.00 per i ragazzi e alle ore 20.30 per gli adulti.



11 gennaio 2007: intervengono il professor Levon Zekian sul tema: "L'Armenia e gli Armeni... la sofferenza di un popolo" e la professoressa Antonia Arslan autrice del romanzo "La masseria delle allodole". Gli interventi saranno accompagnati da musiche tipiche e liriche armene.

18 gennaio 2007: in occasione della Giornata della Memoria interverrà la signora Olga Neerman sul tema: "Gli anni bui della Shoa... storia di una ragazza ebrea".

1 febbraio 2007: in occasione del Giorno del Ricordo interverrà la scrittrice Ligi Roberto, autrice di Istria e Riverberi istriani, sul tema "Il rimembrar delle passate cose...".

Gestione impianti sportivi

Nel corso del 2006 l'Amministrazione Comunale di Ponzano Veneto ha provveduto all'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali (campo di calcio con annessa pista di atletica) e del palazzetto dello sport "PalaCicogna". A seguito di una selezione pubblica, i primi sono stati affidati in convenzione alla società US Ponzano Calcio, mentre il "PalaCicogna" è stato affidato all'Associazione Asso 5 di Ponzano Veneto. Entrambe le convenzioni hanno durata fino al 2009. Con esse l'Amministrazione comunale ha diminuito la propria compartecipazione alle spese di gestione degli impianti con un risparmio stimato intorno



ai 25mila euro, liberando così risorse indispensabili alla valorizzazione dell'attività giovanile tramite le società sportive del territorio. L'impegno che questa Amministrazione si è data e che ha sempre ispirato la propria azione è quello di sostenere il settore sportivo ed associativo con opportune iniziati-

ve, oltre che attraverso una politica di compartecipazione alle spese di gestione degli impianti. Rivolgo quindi un doveroso ringraziamento alle società sportive che con la loro sensibilità e spirito di collaborazione, hanno permesso la realizzazione di questo importante progetto. Un grazie anche a tutte le altre società o associazioni che operano nel nostro comune, ai loro dirigenti, agli appassionati delle pratiche sportive ed in generale a tutto il mondo sportivo di Ponzano, per la preziosa collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma della Amministrazione comunale.

Paolo Zanatta - Assessore allo Sport

Baseball

Complimenti ai Blu Fioi Baseball Ponzano che, dopo aver disputato un ottimo campionato serie C1 (10 partite vinte su 14), si sono classificati primi, andando ai play off per un ritorno alla serie B.

Sfortunatamente poi non è andata come si sperava, ma ciò non toglie i meriti della squadra, che comunque ha subito l'assenza proprio ai play off del suo atleta più valido, Lucati, chiamato dalla Mayor League Baseball americana. Il Baseball Ponzano ha infatti l'onore di avere due atleti e un tecnico di interesse nazionale e tutti e

tre sono del nostro Comune. Si tratta dei lanciatori Andrea Lucati (classe 1990) e Matteo Tonellato (del 1987), nazionali Under 21, e del tecnico Ennio Sari, che anche nel 2006 ha fatto parte, per il 4° anno consecutivo, della Nazionale Nord Cadetti Baseball. Andrea Lucati ha superato i test per l'Accademia Italiana di Baseball ed è uno dei 20 atleti che risiede presso il Centro Olimpico di Tirrenia per l'anno scolastico 2006/2007. I due lanciatori, inoltre, sono stati tra i 10 atleti italiani e tra i 55 europei e africani selezionati dalla Mayor League Baseball per partecipare al camp di Tirrenia, in occasione della "Seconda Accademia Europea della Major League Baseball". Lucati e Tonellato hanno

partecipato poi a luglio all'Europeo Under 21 (Italia 3ª) che si è svolto su sei "diamanti" del Friuli Venezia Giulia. Lucati è stato convocato anche con la Nazionale Juniores



per il mondiale di categoria svoltosi a Cuba a settembre. I risultati raggiunti da questi atleti confermano la validità dei programmi attuati nel settore giovanile che la società ha sempre messo al primo posto. La formazione seniores è composta di soli atleti provenienti dal proprio vivaio. Purtroppo la mancanza di sponsor adeguati non permette di partecipare ai campionati di serie maggiori e questo comporta una migrazione degli atleti verso altre società. Un vero peccato, che limita risultati e ambizioni di tutti, ma soprattutto per i giovanissimi atleti emergenti che, senza ombre di dubbio, potrebbero continuare a portare il nome dei Blu Fioi e di Ponzano Veneto nelle varie squadre nazionali

U.S. Ponzano Calcio

Dopo la non felice conclusione della scorsa stagione, con la retrocessione in Promozione della prima squadra, la società quest'anno è vogliosa di riscatto. Da segnalare che il giocatore Luca Gerbino Polo è stato trasferito al Ravenna (Serie C1) ed un altro ragazzo, Matteo Dalla Pola, tramite il Montebelluna è andato a giocare con gli Allievi Nazionali del Treviso, a dimostrazione che il lavoro del settore giovanile sta dando i suoi frutti. È importante sottolineare che metà della "rosa" della prima squadra è composta da giocatori residenti a Ponzano Veneto e che la società vuole caratterizzarsi per dare continuità al lavoro del proprio settore giovanile, che annovera tra le sue fila ben 200 ragazzi. Sono distribuiti in dieci squadre, che partecipano ai vari campionati organizzati dalla FIG, confrontandosi con i loro coetanei e sviluppando un processo sociale fondamentale per la crescita. La Società Ponzano Calcio con i suoi dirigenti fa sapere che è sempre più sua intenzione sviluppare questo percorso educativo con l'aiuto dei genitori, degli allenatori e delle istituzioni, per essere un sicuro punto di riferimento per le famiglie e per i ragazzi che intendono svolgere questa bellissima attività sportiva.

È nata la Longobarda

È stata fondata nel luglio 2006 la Società Sportiva Longobarda. La squadra è stata affidata per la conduzione tecnica all'allenatore Davide Casagrande, che si avvale della collaborazione come vice-allenatore di Roberto Danesin (che è anche il Presidente) e di Davide Menegazzi in qualità di preparatore atletico. Il medico sociale è il Dott. Claudio Benetton, il sig. Valter Canzian ricopre il ruolo di massaggiatore.

L'idea di costituire questa società di calcio a 5 è sorta spontaneamente dalla convergenza della passione da parte di dirigenti e di giocatori, già facenti parte di altre formazioni di C5. L'ambizione è costruire una squadra che, partendo dalla categoria minore, si proponga nel giro di qualche anno la promozione ai campionati superiori. L'approdo alla categoria C/1 infatti, permetterebbe in un prossimo futuro di poter allestire una squadra Juniores, in modo da mettere a disposizione dei giovani del comune, l'esperienza maturata sul campo da parte di un gruppo di appassionati sempre più competenti nei confronti di una disciplina che si sta espandendo nel panorama sportivo nazionale ed internazionale.

Questo impegno agonistico, seriamente assunto, non trascura l'aspetto goliardico della nostra società, che intende lo sport come momento associativo, ricreativo e formativo, non per questo scevro di quel divertimento, che dal nostro punto di vista, deve stare alla base di ogni impegno sportivo. Rientra in questo modo di vedere lo sport la denominazione della nostra società S.S. Longo-



barda, ispirata alla squadra protagonista di un film della metà degli anni ottanta oramai diventato culto, intitolato "L'Allenatore nel Pallone", interpretato da Lino Banfi. La neonata Longobarda si allena e gioca le partite di campionato presso l'impianto sportivo comunale "Palacicogna", messo a disposizione dalla società Asso 5 che gestisce la struttura.

La Longobarda si augura buoni risultati agonistici e si prefigge di portare un esempio di sportività in campo e fuori. Rientra in quest'ottica l'idea di istituire il "3° tempo" (ispirato al rugby), che prevede un incontro conviviale post-partita, al quale la squadra avversaria sarà invitata al termine di ogni incontro casalingo.

S.S. LONGOBARDA

Via Dei Fanti, 111 - 31050 Ponzano Veneto

Tel. 337.202354 - Fax 0422.44023.

Email: sslongobarda@libero.it.

Tutto lo sport

Da settembre a Ponzano Veneto è iniziata la stagione sportiva 2006/2007 delle associazioni locali, che possono utilizzare oltre agli impianti sportivi (campi di calcio e di baseball, pista di atletica), il PalaCicogna e le palestre scolastiche; da quest'anno è possibile utilizzare anche la nuova palestra della scuola elementare di Paderno.

Le attività sportive che si svolgono sono le più varie. Al PalaCicogna, oltre a basket e calcio a 5, sono organizzati corsi di danza e ginnastica artistica per bambini, di danza per adulti, di fitness, di yoga. Nella palestra della scuola elementare di Ponzano ci sono corsi di danza e fitness. Nella palestra scolastica a Merlengo corsi di karate e danza. Nella palestra della scuola media allenamenti di basket, baseball, atletica e corsi di fitness. In quella delle elementari di Paderno allenamenti di calcio, atletica e corsi di ginnastica artistica e yoga. Per informazioni contattare la Segreteria Generale/Ufficio Attività Sportive negli orari d'ufficio (tel. 0422/960304)

37° trofeo Bianchin

Affermazione degli stranieri nell'Internazionale elite under 23 di Paderno curata dal Velo Club Bianchin, che si è corsa il 17 settembre 2006. Gli sloveni della Radenska di Lubiana, senza concedere nulla agli avversari, hanno preso i tre gradini del podio con Strgar, Kocjan e Tratnik, mentre il primo degli italiani è stato Roberto Ferrari, bresciano portacolori della Trevigiani Dynamon. È la prima volta che si vede un podio così omogeneo nel Trofeo Bianchin, a cui in questa edizione hanno partecipato 184 corridori in rappresentanza di 29 squadre, di cui 13

straniere. Anche quest'anno il Trofeo Bianchin ha avuto il successo che merita, con un pubblico numeroso al traguardo, nonostante la pioggia battente che ha accompagnato la gara, a dimostrazione che il ciclismo resta sempre una delle passioni più profonde della nostra gente.



Difensore Civico

Nuovi cittadini: progetto intercomunale di educazione alla cittadinanza

Come è noto oltre ai compiti istituzionali disciplinati dalla legge, l'Ufficio del Difensore Civico costituisce momento di riflessione e di sensibilizzazione per lo sviluppo della cultura civica nel territorio.

In tale contesto la costituzione dell'Ufficio del Difensore Civico in convenzione con altri comuni è stato motivo di spunto per nuove sinergie che si sono concretizzate nell'elaborazione di un progetto per la promozione della cultura civica e la conoscenza dell'ente locale nel territorio.

L'iniziativa fa capo agli Assessorati alla cultura e vede coinvolti i Comuni di Paese, Ponzano Veneto, Povegliano e Arcade.

Determinante è stato proprio il ruolo degli Assessori incaricati, Franco Pozzebon, Silvia Baldo, Antonio Calò e Francesco Borsato e del consigliere delegato del Comune di Arcade, Giorgia Zorzi, che si sono adoperati – e si stanno adoperando – per la realizzazione anche in concreto del progetto e per tale ragione meritano un particolare apprezzamento.



La proposta è articolata secondo i gradi di istruzione primaria, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media.

Mancando nell'area territoriale il riferimento con la scuola superiore, il progetto prevede poi specificamente un'iniziativa nei confronti dei ragazzi diciottenni che si avvicinano al voto per la prima volta.

L'iniziativa ha trovato particolare apprezzamento in sede regionale dove il progetto di cui si discute è stato finanziato con la somma di € 40.000,00: vale a dire il secondo maggiore importo erogato a livello regionale per iniziative culturali sul territorio.

Positivi sono stati altresì i ri-

scontri da parte degli operatori scolastici che nel corso dell'anno hanno concretizzato la proposta con bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari (le classi medie verranno coinvolte a partire dai prossimi mesi).

A parere di chi scrive due sono i grandi meriti di questa proposta:

- aver individuato come una priorità il recupero della conoscenza delle istituzioni locali e la sensibilizzazione delle giovani generazioni alla "cosa pubblica" intesa nel senso più nobile del termine;
- aver mostrato la capacità dei Comuni di collaborare tra loro e con le istituzioni presenti sul territorio per realizzare iniziative che, diversamente, non potrebbero essere promosse e portate avanti.

Auspicio che l'iniziativa possa concludersi con successo per essere riproposta negli anni futuri.

Avv. Elisa Scilla
Difensore Civico Comune
di Ponzano Veneto

difensore@comuneponzanoveneto.it

Federalismo e unità nazionale

Sono sempre più convinto che dopo due referendum sia giunta l'ora di attuare senza indugio la riforma prevista nel titolo V della parte II della Costituzione, sviluppando un processo di federalismo senza intaccare l'unità d'Italia e senza mai scordare che tenere i conti in ordine per le pubbliche amministrazioni, a tutti i livelli istituzionali, è sinonimo di garanzia per tutti. Nel processo di federalismo si deve tener conto in primis che i servizi stanziati dai Comuni sono parte integrante della difesa del reddito delle famiglie, della tutela dei più deboli, della qualità ambientale, della competitività del sistema produttivo.

In questo processo, che non deve essere solo fiscale, anche l'amministrazione locale va rinnovata creando una

pubblica amministrazione moderna, manageriale, efficiente, capace di produrre anzitutto risparmio di denaro per le casse del sistema pubblico, e in particolare risparmi di tempo per le imprese e per i cittadini. Come ha ricordato il Presidente della Repubblica solo rafforzando la comune identità e l'effettiva coesione del paese, l'Italia potrà mettere a frutto le sue potenzialità e far valere - nel nuovo contesto globale - il suo contributo di nazione indipendente e pienamente partecipe del concerto delle nazioni europee, considerando sempre un bene prezioso e imperativo supremo l'unità nazionale.

Buon lavoro dunque a tutte le forze politiche di buona volontà.

Lucio Favretto - Presidente del Consiglio comunale



Interventi dai gruppi consiliari

dr.ssa DANIELA BURANELLO - Capogruppo Ulivo per Ponzano

Uno sguardo al nostro Paese

La fine dell'anno è un tempo di bilanci e in questi dodici mesi l'Amministrazione ha messo qualche tassello in più per migliorare la qualità della vita nel nostro territorio. Le opere pubbliche realizzate (asilo nido, scuole elementari di Paderno, marciapiedi, illuminazione pubblica ecc...) e quelle progettate (scuole elementari di Ponzano, interventi nei cimiteri, al circolo anziani ecc...), alcune delle quali in fase di progetto esecutivo (piste ciclabili ecc...) dimostrano come questa Amministrazione impieghi le risorse che ha a disposizione per rispondere ai bisogni di tutta la popolazione e di ogni età.

L'istruzione delle nuove generazioni trova una particolare cura e attenzione con impiego di risorse adeguate alla realizzazione di molti progetti che rientrano nell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. I giovani trovano risposte ai loro bisogni di realizzazione in uno spazio aggregativo, l'Informagiovani, in cui non solo incontrarsi, ma anche conoscere e confrontarsi con il mondo del lavoro e della cultura. Nello sport, grazie alle strutture pubbliche e alle proposte delle numerose associazioni operanti nel territorio, molti cittadini, dai più giovani agli anziani, impiegano il loro tempo libe-



ro per stare bene. Dal punto di vista culturale molte le iniziative dell'Amministrazione, ma anche delle realtà associative così numerose che operano nel territorio. Ma ciò che mi piace sottolineare in tempo di bilanci di fine anno è che questa Amministrazione pensa a realizzare il benessere di tutti i cittadini e in particolare di quelli che si trovano in stato di disagio sociale ed economico. Molte persone anche nel nostro comune vivono situazioni di emarginazione e

di difficoltà di vario genere e, grazie agli interventi dei Servizi Sociali, trovano un punto di riferimento, ricevono un aiuto che consente loro di vivere con dignità e di sentirsi parte di una comunità. Un ruolo, quello degli operatori in questo settore, particolarmente efficace se integrato con l'opera di chi sceglie di dedicare le proprie energie al volontariato, che trova nella solidarietà il suo valore fondante e che vede una larga partecipazione nel nostro Comune. Un ruolo ancora più prezioso oggi in cui il nostro stile di vita ci porta a non accorgerci che magari vicino a noi c'è qualcuno che soffre e che anche solo un sorriso può rendere la sua giornata migliore e così anche la nostra.

Auguro a tutti un Santo Natale in serenità.

dr. FABRIZIO NARDIN - Capogruppo Lega Nord - Amare con Forza Ponzano

Non servono grandi progetti!

Sono le piccole cose quotidiane a fare la differenza, la capacità di mostrarsi vicini alle esigenze dei cittadini.

La nostra priorità è la sicurezza su cui dovrebbero essere puntate le attenzioni dell'Amministrazione comunale e dedicate sempre più risorse sia direttamente sia attraverso collaborazioni con altri comuni (Paese e Treviso in primis).

Sotto questo profilo la giunta non fa altro che continuare a piangersi addosso dicendo che non ci sono risorse (ma quante ne sta spendendo per far fare studi e consulenze? E quante ne sta risparmiando imponendo alle società sportive le proprie convezioni? E quante ancora ne ha risparmiate togliendo di fatto i buoni ai neonati? E l'elenco potrebbe continuare) invece di cercare soluzioni che possano aiutare i cittadini a vivere sentendosi più protetti.

Il progetto vigilanza privata ha mostrato tutti i suoi limiti e allora vogliamo cambiare strategia?



Cambiando argomento speriamo che sotto l'albero di Natale sia ripristinato il servizio del medico di base nella frazione di Ponzano (abbiamo depositato una petizione con oltre 150 firme) e vi siano le prospettive per potenziare la sede del distretto sanitario rendendola strutturalmente più decorosa.

In vista delle festività un pensiero va rivolto alle nostre tradizioni, patrimonio su cui si fondano le nostre radici, che abbiamo il dovere di custodire e valorizzare e per questo dare forza a tutte quelle iniziative che portano le persone fuori dalle loro case per ritrovarsi a socializzare e a scoprire un mondo ricco di valori e di opportunità, per stare insieme e fare del bene.

Con i migliori auguri.

Vi aspettiamo tutti i primi sabati del mese in Villa Serena ultimo piano dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

www.fabrizionardin.net

Enti locali, Federalismo fiscale e finanziaria

Temi importanti nel convegno svoltosi lunedì 20 novembre presso la sala consiliare di Villa Cicogna, organizzato dalla Legautonomie del Veneto, in collaborazione con il Comune di Ponzano Veneto. Nel corso dei lavori, presieduti da Federico Saccardin, presidente della Legautonomie del Veneto e della Provincia di Rovigo, e introdotti dal Sindaco di Ponzano Claudio Niero, sono intervenuti il senatore Angelo Pavan, Presidente Associazione Comuni della Marca, la senatrice Simonetta Rubinato, Sindaco di Roncade, il Presidente della Consulta Finanza Locale ANCI Veneto nonché



Sindaco di Mira Roberto Marcato.

Ha partecipato anche l'onorevole Oriano Giovanelli, presidente nazionale di Legautonomie, l'associazione che dal 1916, riunendo Comuni, Province e Regioni, è impegnata per

la crescita democratica e civile del paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali. Il confronto oltre a verificare in modo puntuale i contenuti della Finanziaria 2007 ha fatto propria l'idea della introduzione del Sindaco Niero secondo cui la strada maestra del Federalismo fiscale, dopo l'abbandono della secessione e il voto contrario degli italiani alla devolution, debba essere l'applicazione del Titolo V della Costituzione, e in particolare degli articoli 114, 119 e, con le dovute correzioni, dell'articolo 117.

ICI

Mercoledì 20 dicembre 2006 è l'ultimo giorno utile per versare, senza maggiorazioni, la seconda tranche dell'ICI relativa all'anno 2006. Si possono utilizzare gli appositi bollettini di c/c postale n. 12523452 intestati al Comune di Ponzano Veneto – Servizio Tesoreria – ICI, presso gli uffici postali o qualsiasi sportello Unicredit Banca S.p.A. Aliquote e detrazioni sono rimaste invariate rispetto al 2005 (5,5 per mille per l'abitazione principale e le relative pertinenze, 7 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili). La detrazione attualmente in vigore per la prima casa è di euro 103,29. Essa aumenta ad € 258 nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti portatori di handicap con attestato di invalidità non inferiore al 100% (escluse però le abitazioni di lusso classificate in A1, A8 E A9); è di € 258 anche quando la Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia non superiore ad € 11.000 mentre è di € 181 con un'ISEE compresa tra € 11.000 ed € 12.000.

In caso di ritardo nel pagamento la legge prevede una sanzione pari al 30% dell'importo da versare. È comunque possibile il cosiddetto "ravvedimento operoso" con il versamento in ritardo dell'imposta aumentata degli interessi legali e di una sanzione ridotta. L'ufficio ICI (situato presso le adiacenze di Villa Cicogna a fianco dell'Eco-sportello Priula) è a disposizione dei contribuenti per un aiuto pratico nel conteggio dell'Imposta e nella compilazione dei bollettini o anche solo per eventuali chiarimenti (tel. 0422.960309).

Assegni di maternità

Le madri che non percepiscono altri trattamenti previdenziali o che li percepiscano in misura inferiore a quello dell'assegno possono presentare la domanda per ottenere l'assegno di maternità (concesso anche per gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento.) L'assegno per il 2006 è di € 288,75 mensili per 5 mesi.

Possono presentare domanda per ottenere il beneficio (presso i Caaf convenzionati con il Comune, entro sei mesi dalla data del parto) esclusivamente le madri cittadine italiane residenti e cittadine comunitarie o straniere in possesso di carta di soggiorno, la cui situazione reddituale sia al di sotto ad una soglia I.S.E. di € 30.099,59, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti.

Per informazioni rivolgersi ai Servizi Sociali. 0422 960311.

Famiglie numerose

Per l'anno 2006 i nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico, la cui situazione reddituale e patrimoniale (mobiliare ed immobiliare) non superi la soglia stabilita dalla Legge 448/98 (Indicatore ISEE € 21.671,69 annui con riferimento a nuclei familiari con cinque persone) possono presentare domanda entro e non oltre il 31.1.2007, presso un CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale).



Contributi affitti

La Regione Veneto con deliberazione n. 3077 del 3 ottobre ha stabilito i criteri per l'accesso ai contributi per il sostegno all'affitto per l'anno 2005, nell'ambito del sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione previsto dalla Legge 431/98. Pubblicato il relativo Bando da parte del Comune di Ponzano Veneto, la domanda può essere presentata, comunque entro e non oltre il 24 gennaio 2007.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del nostro Comune. Sportello nei seguenti giorni: martedì 8,30/12,30 e 16,30/18,30; giovedì dalle 8,30 alle 12,30; sabato dalle 8,30 alle 12,15.

La mappa autovelox è on line

La sicurezza dei cittadini è un tema "caldo" per l'Amministrazione comunale di Ponzano Veneto, già impegnata in un ampio progetto di controllo del territorio contro la microcriminalità. Stavolta si tratta di sicurezza stradale, molto sentita dalla cittadinanza nel contesto alquanto trafficato delle nostre aree abitate.

La sicurezza sulle strade passa attraverso le opere e la manutenzione, interventi come l'installazione di semafori o dissuasori, i piani di viabilità o di piste ciclabili, ma passa anche, se non principalmente, attraverso il corretto comportamento di chi guida, soprattutto nei centri abitati.

È su questo versante che intende adesso rivolgersi l'azione dell'Amministrazione ponzanese, attraverso la Polizia Municipale, con una campagna di controllo elettronico della velocità nel territorio comunale.



È stata perciò diffusa la mappa delle strade su cui vengono attivati gli autovelox. Si tratta di quelle considerate maggiormente a rischio, anche alla luce dei dati delle contravvenzioni, che per l'eccesso di velocità sono state finora 128 nel 2006.

Le vie soggette al controllo sono le seguenti (tra parentesi il numero di contravvenzioni elevate nel 2006).

Via Roma (5), via Volpago sud (14), via del Barbaro, via Morganella Ovest (2), via Morganella est, via Vol-

pago Nord (42), via Talponera (13), via Santandrà (14), via Postumia (2), via Fontane (2), via Caotorta, via Colombera (2), via del Bellato (20), via Monara (1), via Camalò (1).

La mappa comprende un primo lotto di zone in cui viene intensificato il controllo, che sarà esteso successivamente. Le strade interessate saranno aggiornate sul sito Internet comunale (www.comuneponzanoveneto.it), dov'è stato attivato il link "Sicurezza stradale".



Eccesso di velocità

È un problema culturale, importante la prevenzione, ma senza repressione le azioni diventano inefficaci. Sebbene la velocità sia ogni anno una delle maggiori cause di morte sulle nostre strade, molti conducenti continuano a non prestarvi attenzione. Spesso sono fermati e alla domanda: "quale velocità stava tenendo?" non sanno rispondere. Senza dubbio una velocità inadeguata rispetto alle condizioni ambientali o atmosferiche, o il superamento dei limiti imposti, aumenta il rischio di incorrere in sinistri. Infatti, più aumenta la velocità, minore è il tempo per il conducente di reagire in caso di emergenza e maggiore è lo spazio necessario per l'arresto del veicolo. Più alta la velo-

cità, più gravi le lesioni, in quanto più forte è la velocità di impatto in caso di scontro, poiché il corpo umano continua a muoversi alla stessa velocità del veicolo; pertanto maggiore è il rischio di morte o di grave infortunio. È da tener presente che anche un minimo aumento della velocità può incrementare la velocità di impatto nel caso di uno scontro.

La velocità può fare la differenza tra la vita o la morte nel caso di investimento di pedoni o ciclisti, i cosiddetti utenti deboli della strada. È chiaro che l'investimento da parte di un motoveicolo o di un autoveicolo, causa nella quasi totalità degli eventi una lesione al ciclista o al pedone, e maggiore è la velocità, più gravi sono le lesioni riportate. Una velocità ritenuta non pericolosa per chi sta in automobile può risultare letale per chi è a piedi. Vi sono studi che dimostrano come il pedone investito ad una velocità di 60km/h ha poche probabilità di sopravvivenza, mentre se investito a 40km/h ha una probabilità di sopravvivenza di circa l'80%.

Per far fronte a questo proble-



ma l'Amministrazione comunale ha messo in atto diverse iniziative di prevenzione, tra le quali la creazione di passaggi pedonali rialzati o la comunicazione a tutti i cittadini, delle strade nelle quali sono effettuati i controlli elettronici della velocità.

Ma anche la repressione è necessaria, con l'applicazione delle norme del codice della strada sul rispetto dei limiti di velocità.

Ciò rappresenta un forte deterrente a guidare ad alta velocità, ed è questo l'obiettivo che si è posta l'Amministrazione, anche attraverso autopattuglie della Polizia locale dotati di misuratori laser di velocità.

Comandante della Polizia Locale
Valentina Bottos

